
Capodanno in sicurezza

Autore: Claudia Di Lorenzi

Fonte: Città Nuova

Buone norme per non rovinarsi la festa, per essere previdenti e saper distinguere i fuochi d'artificio legali da quelli illegali

Traumi alle mani, fratture e amputazioni di dita o falangi, ustioni al volto, alle parti basse del collo, al torace e alle gambe. Sono fra le **lesioni più comuni che seguono all'utilizzo improprio dei fuochi d'artificio**, spesso illegali, la notte di San Silvestro. E se da **diversi anni, per fortuna – come riferisce la Polizia di Stato – non si registrano decessi**, a crescere è il numero dei feriti, fra cui molti minorenni. Guardando ai dati raccolti il 1° gennaio scorso, a fronte dei 212 feriti dell'anno precedente, «si è registrato un numero di 216 feriti di cui 44 ricoverati», e «sono 41 i minorenni che hanno riportato lesioni». Foto da Pixabay **Se la disattenzione, piuttosto che la fatalità, è complice del maggior numero di incidenti**, a spiegare il fenomeno sarebbe essenzialmente una questione culturale. Secondo le forze dell'ordine – impegnate anche sul fronte della prevenzione, della formazione nelle scuole e del contrasto al commercio illegale degli artifici pirotecnici – a causare gli incidenti è soprattutto la mancata conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei fuochi d'artificio e delle norme di sicurezza che ne accompagnano l'uso, insieme a una resistenza ad abbandonare il ricorso ai “botti illegali”, estremamente pericolosi. Foto da Pixabay Su questo fronte, ancora con riferimento al Capodanno scorso, **se da un lato calano le denunce dall'altro aumenta il numero degli arresti**. «L'attività di prevenzione delle forze di Polizia – si legge in un comunicato ufficiale – ha portato alla denuncia di 200 persone a piede libero, con un dato in diminuzione rispetto a quello dello scorso anno quando ne vennero segnalate 242, mentre sono state arrestate 45 persone a fronte delle 30 del 2018». Ingente poi è il quantitativo di materiale sequestrato: «579 strumenti lanciarazzi, 56 armi comuni da sparo, 76.101 munizioni, 7.229 chili di polvere da sparo, più di 8.733 chili di manufatti pirotecnici e 349.386 pezzi di articoli pirotecnici di varia natura». Per mettersi al riparo anche da eventuali denunce, **è dunque consigliabile imparare a distinguere i botti illegali da quelli consentiti**. Questi ultimi devono riportare sulla confezione un'etichetta con il numero del decreto ministeriale che ne autorizza il commercio, il nome del prodotto, la ditta produttrice, la categoria d'appartenenza e le modalità d'uso. Possono essere venduti in tutti gli esercizi che sono in possesso di licenza per la vendita di giocattoli e possono essere acquistati da tutti, ma solo a partire dai 14 anni. **Se il gioco pirotecnico è privo di etichetta, è da considerarsi proibito**. Foto da Pixabay Fatto salvo dunque l'invito all'acquisto di prodotti legali, urge allora richiamare alcune norme e consigli utili ad evitare incidenti:

- L'uso dei fuochi d'artificio è riservato agli adulti. Durante l'utilizzo i bambini più piccoli devono rimanere all'interno dell'appartamento accompagnati da un adulto.
- Usare i fuochi d'artificio all'aperto, lontano da persone e materiale infiammabile, come da automobili e bidoni dell'immondizia; la loro accensione all'interno di locali, vani scala, o su davanzali di finestre e balconi è spesso causa di incendi;
- Accendere sempre un fuoco alla volta, avendo cura di tenere gli altri al riparo da eventuali scintille.
- Togliere da balconi e terrazzi tutti i materiali combustibili - tende, tappeti, abiti stesi - che potrebbero venire incendiati dai petardi;
- Ripararsi in un posto sicuro quando qualcuno usa i fuochi d'artificio;
- Controllare che nelle vicinanze non ci siano edifici soggetti a incendio, come casali rurali, né boschi o sterpaglie;
- Ricordare che il vento può cambiare la traiettoria del lancio;

-
- Non raccogliere i fuochi inesplosi trovati per la strada;
 - Non provare a riaccendere un fuoco d'artificio se non si è avviato immediatamente: lasciarlo dove si trova, seguire le istruzioni in etichetta, e se queste non sono presenti o non sono leggibili, avvisare le forze di polizia;
 - Non manipolare troppo i giochi pirici e non accorparli tra loro, poiché vi è il rischio che possano scoppiare in maniera anomala;
 - Fontane, trottole, fumogeni, petardi, micce e girelle possono diventare imprevedibili: allontanarsi quando la miccia è stata accesa;
 - Candeline o stelline si possono usare anche in casa ma vanno tenute lontano dai vestiti, dalle tende, dai divani e da tutti gli oggetti infiammabili. È necessario poi fare attenzione alle persone accanto, in quanto una scintilla potrebbe colpire negli occhi o sulla pelle causando gravi ustioni;
 - L'utilizzo dei razzi di segnalazione e lo scoppio di munizioni di qualsiasi tipo è per legge vietato;
 - I petardi vanno accesi solo dopo averli posizionati a terra, l'accensione deve avvenire "a braccio teso" usando sempre guanti e occhiali di protezione, ed è necessario allontanarsi immediatamente;
 - Una volta finito di sparare i fuochi d'artificio occorre vigilare per qualche decina di minuti che le scintille o le braci residue non abbiano innescato materiali combustibili.